

Bilancio Sociale 2022

SOL.CO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	8
Contesto di riferimento.....	8
Storia dell'organizzazione.....	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	11
Modalità di nomina e durata carica.....	12
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	12
Tipologia organo di controllo.....	12
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	15
Commento ai dati.....	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	17
Composizione del personale.....	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	21
Natura delle attività svolte dai volontari.....	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	22
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	22

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	22
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	23
	Output attività	23
	Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	23
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	24
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	24
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	24
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	24
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	25
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	26
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	27
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	27
	Capacità di diversificare i committenti.....	28
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	29
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	29
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	29
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	31
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	31
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	31
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	32
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	33
	Tipologia di attività.....	33
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	33
	Caratteristiche degli interventi realizzati	34
	Coinvolgimento della comunità.....	34

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	34
Indicatori.....	35
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	36
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	36
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	36
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	36
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	37
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	38
Relazione organo di controllo	39

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La sostenibilità e i temi a essa legata oggi sono frequentemente presenti nel pensiero degli imprenditori e le aziende, anche per garantirsi stabilità nel loro posizionamento commerciale e non perdere quote di mercato.

Per noi di Sol.Co. la genesi è differente e afferisce al senso stesso dell'esistenza della nostra organizzazione.

Nella mission già vi sono sufficienti argomentazioni per perseguire la sostenibilità: collaboriamo con le industrie e il territorio con progettualità e professionalità per creare ricchezza economica e sociale valorizzando la persona attraverso il lavoro.

Tutte e tre le dimensioni della sostenibilità (ambientale, economica e sociale) sono impliciti in questo pensiero.

Certamente il sociale è l'aspetto più evidente e caratterizzante delle nostre azioni, ma la costante riflessione su questa materia ci spinge a accettare nuove sfide. L'interazione poi con altre aziende diventa, soprattutto all'interno del circuito del Gruppo di Sostenibilità di Confindustria Veneto Est, un privilegiato osservatorio di quello che oggi si può fare per realizzare concretamente questi progetti, ma anche un "luogo di stimoli" dove poter immaginare un futuro positivo.

Possiamo dire che la collaborazione tra ente pubblico, territorio, industrie e Sol.Co. da vita a un concreto, reale e palese esempio di economia circolare mettendo al centro la persona.

Luciana Cremonese
presidente cooperativa Sol.Co.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo terzo bilancio (quarto se consideriamo anche quello redatto nel 2001) vuole cercare di semplificare l'attività di raccolta e sintesi dei dati.

Se da una parte il formalizzare le procedure e rendere disponibili i numeri è una pratica sempre più quotidiana, dall'altro la volontà è quella di restituire il giusto spazio alle varie attività dell'organizzazione senza burocratizzare troppo procedure e iniziative.

Questo bilancio sociale è ancora focalizzato sugli aspetti di base e non esplora, in maniera efficace, la dimensione dell'impatto. La misurazione degli impatti, pur essendo già una preoccupazione della cooperativa, rappresenterà un livello di analisi successivo, da attuare nel momento in cui i dati di base potranno essere consolidati. Il bilancio di impatto andrà valutato rispetto al cambiamento che Sol.co. con il proprio intervento è in grado di produrre nel territorio di riferimento e dovrà essere rappresentato attraverso indicatori specifici.

Nella redazione del bilancio sono state seguite le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, così come espresse nel Decreto del 4 luglio 2019 e si è tenuto presente lo "schema tipo e la guida regionale per la redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi con sede legale nella regione del Veneto"(Dgr. 815 del 23/6/2020).

Il seguente bilancio verrà pubblicato online nel sito della cooperativa (www.solcocoop.it) e sul portale del bilancio sociale di Confcooperative Belluno e Treviso.

Ne verrà realizzata anche una versione sintetica cartacea con evidenza degli Highlights.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SOL.CO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Codice fiscale	02407230263
Partita IVA	02407230263
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	STRADA DI CA' ZENOBIO 35 - 31100 - TREVISO (TV) - TREVISO (TV)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A141195
Telefono	0422/22322
Fax	0422/214061
Sito Web	www.solcocoop.it
Email	amministrazione@solcocoop.it
Pec	solcotreviso@legalmail.it
Codici Ateco	82.99.99

Aree territoriali di operatività

Provincia di Treviso e aree limitrofe.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

MISSION

Collaboriamo con le industrie e il territorio con progettualità e professionalità per creare ricchezza economica e sociale valorizzando la persona attraverso il lavoro.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Assemblaggio, lavorazione e confezionamento di manufatti in genere sia per conto proprio che per conto terzi.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

vedere Visura camerale

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative / Federsolidarietà BI e TV	2008
Confindustria Veneto Centro Est	2011

Consorzi:

Nome
Consorzio Interprovinciale Intesa-Cca

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Il Veneto ha una forte presenza di piccole e medie imprese, che rappresentano il 98% delle imprese della regione e svolgono un ruolo cruciale nell'economia locale.

Il contesto industriale veneto è caratterizzato da un'elevata specializzazione, innovazione tecnologica, alta qualità dei prodotti e una forte tradizione manifatturiera. Tuttavia, come in molte altre regioni italiane, le sfide principali per le imprese locali includono la concorrenza globale, la riduzione dei costi e la necessità di adattarsi ai cambiamenti del mercato.

Storia dell'organizzazione

Sol.Co. nasce per dare risposta a bisogni di persone con difficoltà psichica. Questo è sempre stato il focus, mentre ciò che è variata è la modalità con cui a quel bisogno si è data risposta. Dall'agricoltura si è passati all'attività industriale, ma non per una particolare vocazione, bensì per la presenza di opportunità legate a persone che hanno intercettato Sol.Co. nel loro percorso esistenziale e professionale e che hanno permesso alla cooperativa di mettersi alla prova costruendo pian piano una propria identità, anche dal punto di vista produttivo.

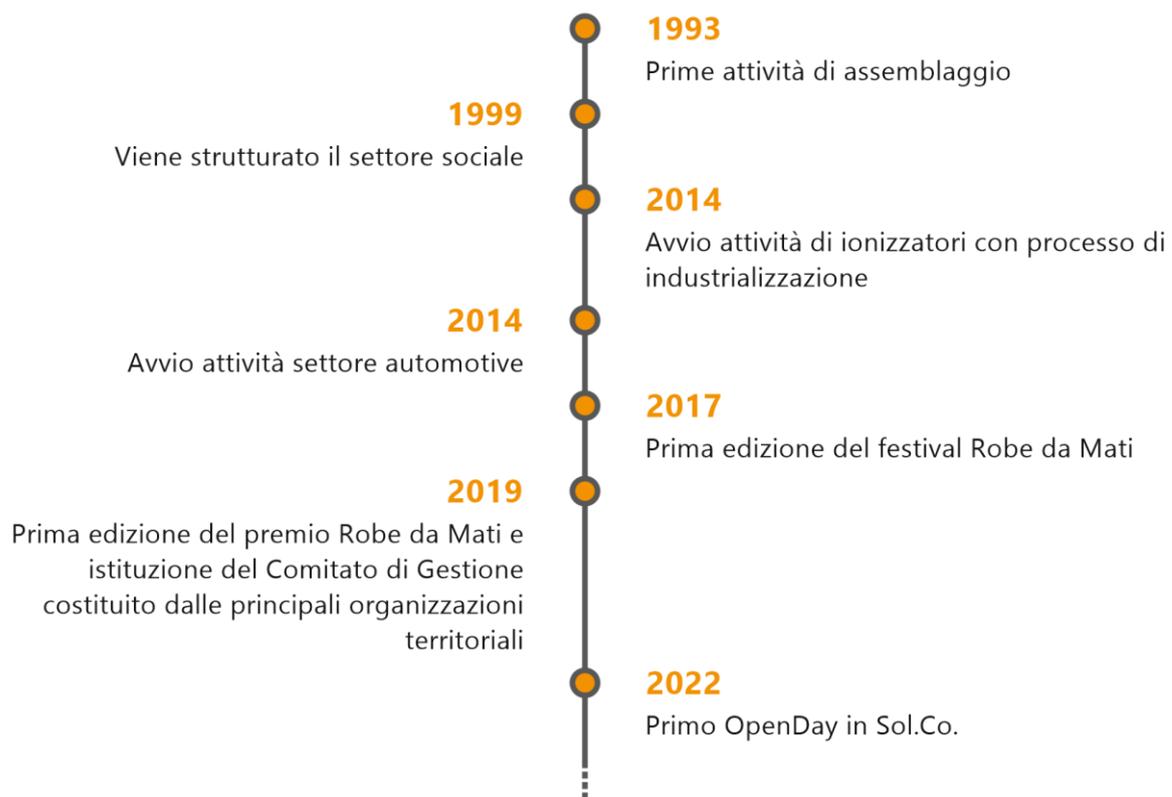
La crescita di Sol.co. è stata lenta ma progressiva, legata all'incremento di richieste provenienti dall'utenza, ma anche dalle esigenze del sistema sanitario e si è coniugata con la capacità di trovare nuove strade per garantire la possibilità di lavoro.

Sol.Co. legge la propria storia secondo la categoria della continuità evolutiva: nel corso dei suoi 30 anni la cooperativa è cresciuta dimensionalmente, si è ampliata, ha aggiornato le proprie attività riuscendo a cogliere gli sviluppi del mercato e dei propri clienti e traducendole in opportunità per i propri soci e per quanti avevano necessità di un'esperienza qualificante in ambito lavativo. Ma il tutto è stato fatto cercando di procedere per adattamenti e non per strappi. Ogni presidenza nell'arco di questi 30 anni si è infatti preoccupata di integrare e sviluppare le acquisizioni della precedente, ripensando,

integrando, ampliando, anche differenziando, ma sempre nella logica di mantenere fermi alcuni pilastri quali per esempio l'attenzione alle persone, la necessità di salvaguardare insieme al lavoro il loro benessere, e tenere insieme lavoro e cultura. Ciò ha permesso a Sol.co. di consolidare una propria identità e di far sentire le persone parte di un percorso, tenendosi lontano, in egual modo, da un irrigidimento nostalgico delle origini e da una proiezione nel futuro sganciata dal motivo per cui la cooperativa è nata. Il concepire idealmente, in particolar modo da parte dei presidenti che si sono succeduti, la cooperativa come un'opportunità a termine e non come una proprietà rispetto alla quale esercitare il proprio potere, ha garantito le condizioni perché ciò potesse avvenire.

Nella rappresentazione dei passaggi che ne costituiscono la storia, Sol.Co. ha messo in parallelo l'evoluzione avvenuta nei tre ambiti che ne contraddistinguono l'azione: l'ambito della produzione, quello sociale, quello culturale. L'evoluzione nell'ambito produttivo è scandita dalle nuove attività che via via si sono aggiunte a quelle iniziali di assemblaggio e dalla strutturazione industriale di alcune linee. Sul fronte sociale gli step significativi sono rappresentati dai passaggi chiave nei rapporti con gli interlocutori pubblici e che hanno comportato un aumento della presenza di fruitori, mentre nella parte culturale si fa riferimento ai passaggi che hanno portato alla realizzazione del festival Robe da Mati e hanno aperto ad una serie di nuove reti.

La Sol.Co. di oggi si presenta come impresa che è stata capace di "industrializzare" i propri processi produttivi, come anche quelli di gestione del sociale. Si tratta di un'industrializzazione in senso lato, che per la produzione ha significato non solo passare dall'agricoltura all'industria, ma anche all'adozione di nuove tecniche produttive, di criteri più razionali, di un più efficiente coordinamento dei fattori impiegati, che ha reso i processi produttivi più standardizzati e perciò più rispondenti alle performance richieste dalle aziende. Per il sociale ha significato invece mettere a punto metodi e strumenti per la rilevazione puntuale di bisogni e di criticità che permettono di anticipare il sorgere di situazioni problematiche e di creare un clima interno più sereno.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
19	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Su indicazione del revisore di Confcooperative nella revisione annuale del 30 novembre 2021 i soci cooperatori, inquadrati in base a una borsa lavoro, sono stati esclusi nel 2022 dalla base sociale perché si configurava la mancanza di uno scambio mutualistico.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
LUCIANA CREMONESE	No	Femmina	52	27/05/2022		4	VICEPRESIDENTE CONSOZIO INTESA CCA	Sì	PRESIDENTE
ANNA MASSARO	No	Femmina	43	27/05/2022		4		No	VICE PRESIDENTE
MARCO VARISCO	No	Maschio	57	27/05/2022		1		No	CONSIGLIERE
IGOR DE POLO	No	Maschio	47	27/05/2022		2	CONSIGLIERE FEDERSOLIDARIETA' BL E TV	Sì	CONSIGLIERE
SIMONA	No	Femmina	5	27/05/2		1		No	CONSIGL

BERLESE		ina	5	022					IERE
---------	--	-----	---	-----	--	--	--	--	------

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
3	di cui soci operatori lavoratori
2	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
2	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Elezione tramite assemblea (atto di nomina 27/05/2022) e in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024.

N. di CdA/anno + partecipazione media

2 CdA con una partecipazione media del 80%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Collegio dei Sindaci
 Data atto di nomina 27/05/2022
 Presidente Del Collegio Sindacale PANAZZOLO CLAUDIA
 Sindaca DE LUCCHI ELISA
 Sindaco CONTE ETTORE

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	%	% deleghe

				partecipazione	
2022	ASSEMBLEA ANNUALE	23/07/2022	Approvazione Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019: deliberazioni inerenti e conseguenti; 2. Relazione del Collegio Sindacale; 3. Proposta di modifica compenso incarico Collegio Sindacale Anno 2019; 4. Andamento economico e produttivo della cooperativa; 5. Varie ed eventuali.	73,60	0,00
2021	ASSEMBLEA ANNUALE	25/06/2021	1. Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020: deliberazioni inerenti e conseguenti; 2. Relazione del Collegio Sindacale; 3. Bilancio Sociale triennio 2018-2019-2020: deliberazioni inerenti e conseguenti; 4. Comunicazioni del Presidente;	62,80	0,00

			5. Varie ed eventuali		
2020	ASSEMBLEA ANNUALE	24/07/2020	1. Approvazione Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019: deliberazioni inerenti e conseguenti; 2. Relazione del Collegio Sindacale; 3. Proposta di modifica compenso incarico Collegio Sindacale Anno 2019; 4. Andamento economico e produttivo della cooperativa; 5. Varie ed eventuali.	76,30	0,00

Non sono state formalizzate richieste su argomenti specifici.

Con scadenza mensile viene esposto in bacheca nell'area produzione il fatturato aggiornato suddiviso nelle singole linee produttive e servizi affinché chiunque possa "vedere" i risultati del proprio lavoro.

Mappatura dei principali stakeholder

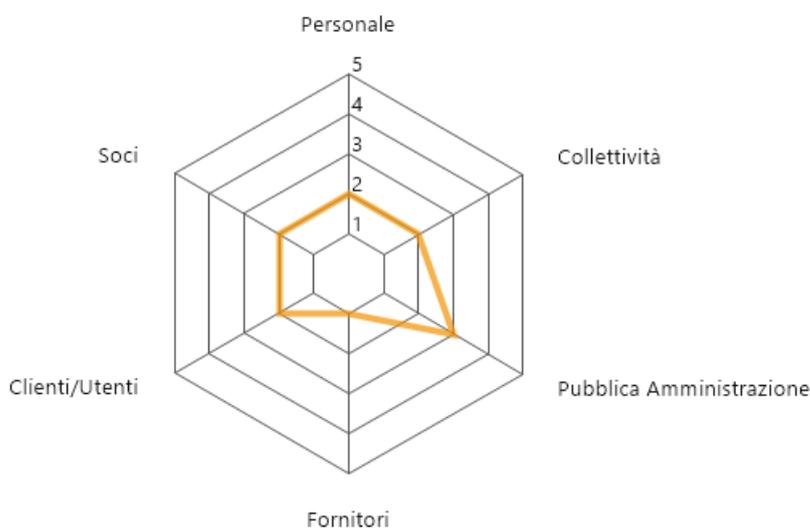
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Assemblea	2 - Consultazione
Soci	Assemblea	2 - Consultazione
Finanziatori	Nessuna	Non presente

Clienti/Utenti	Mail	2 - Consultazione
Fornitori	Mail	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	progetti	3 - Co-progettazione
Collettività	Robe da Mati - festival Premio Robe da Mati	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Eventi	Altro	Altro	Rete
Gruppo di Sostenibilità	Altro	Altro	Scambio di buone prassi

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

39 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

18 borsisti + 21 lavoratori (2 non restituiti)

I questionari vengono somministrati annualmente.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
25	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
14	di cui maschi
11	di cui femmine
2	di cui under 35
14	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
2	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	23	2
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	5	0
Operai fissi	17	2
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021

Totale	25	0
< 6 anni	7	0
6-10 anni	3	0
11-20 anni	5	0
> 20 anni	10	0

N. dipendenti	Profili
25	Totale dipendenti
3	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
19	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
2	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
11	Totale dipendenti
11	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
24	Totale tirocini e stage
24	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
6	Diploma di scuola superiore
14	Licenza media
2	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
35	Totale persone con svantaggio	11	24
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
31	persone con disabilità psichica L 381/91	11	20
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
4	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	4

8 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

10 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
6	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
12	Addestramento Galdi	1	12,00	No	410,00
21	Digital Marketing: strategie e strumenti	1	21,00	No	0,00
2	Costruire il budget di cassa	1	2,00	No	0,00
2	Welfare 381	1	2,00	No	0,00
28	vari seminari e convegni a tema sostenibilità, politica, economia, pari opportunità etc..	1	28,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
150	aggiornamento specifica, aggiornamento primo soccorso, aggiornamento	55	3,00	Si	810,00

	RLS, formazione addetti carrello elevatore, formazione generale				
--	--	--	--	--	--

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
23	Totale dipendenti indeterminato	17	6
13	di cui maschi	10	3
10	di cui femmine	7	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	1	1
1	di cui maschi	0	1
1	di cui femmine	1	0

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Supporto alle attività.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	10000,00
Dirigenti	Retribuzione	49164,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Il contratto nazionale di riferimento è il CCNL delle cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

49164,00/11341,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono stati erogati rimborsi ai volontari.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La presenza femminile nella cooperativa Sol.Co. è significativa:
nel Consiglio di Amministrazione il 60% dei componenti è donna;
nel Collegio dei Sindaci la compagine femminile rappresenta il 67%.
tra i responsabili di settore il 75%.

Output attività

Nel corso del festival Robe da Mati:
5 spettacoli, 1 mostra d'arte (outsider-art), 12 giornate di festival.
Sono state coinvolte le provincie di Treviso e Belluno (Cortina).

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
6	soggetti con disabilità psichica L 381/91	1	5
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
8	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi	1	7

	del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco		
--	--	--	--

Durata media tirocini (mesi) 6 e 33,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5

Tipologia: Tutti gli eventi hanno visto la partecipazione di utenti oltre che di pubblico.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non specificate.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Maggiore sensibilità della comunità sul tema della salute mentale.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

I principi della norma 9001 sono sempre stati fonte di miglioramento all'interno della cooperativa che ha scelto di lavorare metodicamente attraverso un sistema in grado di fornire con regolarità un servizio che soddisfacesse i requisiti del cliente oltre a quelli cogenti. La certificazione del servizio di progettazione ed erogazione di servizi per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e con disagio psichico è sempre stato il focus della sua mission.

La prima Certificazione Qualità ISO 9001:2000 risale al 2002 fino al 2008.

In seguito alla revisione della norma si è mantenuta la certificazione ISO 9001:2008 dal 2008 al 2018

In seguito, c'è stata una rivalutazione della struttura per riflessione sulla estensione della certificazione e la possibilità offerta dalla nuova norma emessa nel 2015 più vicina alla valutazione della sostenibilità e dell'impatto della struttura.

Si è proceduto a certificare nuovamente il servizio di inserimento lavorativo con lo stesso scopo descritto sopra

ISO 9001:2015 certificato emesso nel 23/02/2022 con monitoraggio fino al 2025.

Nel 2023 la cooperativa si è dato l'obiettivo di certificarsi per la parità di genere UNI/PdR 125:2022

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

OBIETTIVO 2022

Interventi di sensibilizzazione della comunità (lotta allo stigma)

STATO DI RAGGIUNGIMENTO E COMMENTO

Non è stato possibile realizzare le attività con le scuole per mancanza di risorse da dedicare ad un progetto così specifico. Mentre la tipologia degli spettacoli realizzati in Loggia dei Cavalieri nel corso del 2022 non ha permesso di utilizzare strumenti per la rilevazione dell'impatto dello spettacolo.

In questa area l'obiettivo non è stato raggiunto per questo la direzione ha aperto un lungo confronto per cui ritiene necessario che il settore venga monitorato con obiettivi e cruscotto a sé stante per la verifica della situazione dell'area.

L'obiettivo viene riproposto anche per il 2023, pensando ad una registrazione al momento di partecipazione del pubblico e degli eventi al momento attuabile

OBIETTIVO 2023

interventi di sensibilizzazione della comunità sul tema salute mentale

OBIETTIVO 2022

Pareggio nell'utile di esercizio

STATO DI RAGGIUNGIMENTO E COMMENTO

La cooperativa chiuderà l'anno 2022 con una sostanziale situazione di pareggio di esercizio. Ad incidere maggiormente sulla risultato sono stati gli aumenti nell'ambito dei costi dell'energia e del gas.

Le azioni messe in atto durante l'anno con i clienti (revisione prezzi) sono stati efficaci per attenuare la situazione. Oltre, alle ragioni citate in precedenza, anche le variazioni del mercato per alcuni clienti hanno portato ad una differenza di fatturato nella produzione. Allo stesso tempo si è verificata una perdita anche nell'area dei servizi dovuta ad una variazione nelle prestazioni verso il Consorzio Intesa a seguito di una variazione nelle risorse umane impiegate nel servizio a causa del covid.

Nello specifico sono diminuiti i clienti attivi di due rispetto al 2021, stabili i servizi ed i contratti, e si è aggiunto 1 nuovo cliente. I contatti nell'ambito della produzione avvenuti 2022 sono 6 da verificare la stabilizzazione del contatto nel 2023.

Per il 2023 si è deciso di porsi un obiettivo di realizzazione dell'utile che permetta alla cooperativa di investire nel suo futuro. Le azioni di mantenimento verranno così riproposte su tutti i servizi offerti, (produzione e servizi) ed il monitoraggio dei costi sarà costante per tutto il 2023, come la ricerca di nuovi clienti/servizi che permettano di accrescere la situazione attuale.

OBIETTIVO 2023

Obiettivo utile di esercizio 2023

OBIETTIVO 2022

Risorse umane

STATO DI RAGGIUNGIMENTO E COMMENTO

Sono state attivate ricerche di personale sia su indeed, subito e linkedin ma attualmente i cv che arrivano non sono aderenti con la figura di produzione ricercata nonostante il profilo

non sia molto elevato. Durante l'anno 2022 comunque c'è stato un turn-over del personale con 2 dimissioni volontarie (1 svantaggiato e 1 operaia) e 2 assunzioni, 1 operaia a seguito di tirocinio formativo interno con progettazione e 1 svantaggiato.

Si rileva la necessità di continuare la ricerca per una figura nell'ambito della produzione a supporto dei resp. Tecnico operativo a gestione delle linee.

Per il 2023 si è attuata una riorganizzazione interna per la risorsa resp. del servizio di inserimento lavorativo (nuovo organigramma) e ridefinizione del resp. risorse umane che sarà part time, per gestione appalto presso il Consorzio Intesa-cca

OBIETTIVO 2023

Obiettivo mantenuto 2023 per figura in area produzione

OBIETTIVO 2022

Consolidare la presenza della cooperativa nel territorio

STATO DI RAGGIUNGIMENTO E COMMENTO

Nel corso del 2022 la cooperativa ha intensificato i rapporti con federsolidarietà mantenendo la sua presenza all'interno del consiglio e partecipando ad attività su delega e riunioni sul tema all'interno (numero di incontri stimato 27).

Nell'ambito dell'attuale Confindustria Veneto Est si è mantenuto la partecipazione al tavolo della Sostenibilità e partecipazioni ad altri incontri (num. 10).

Sono stati poi realizzati 4 incontri tra interni e presentazione coop con il Rotary area Terraglio, 1 incontro dedicato alla azienda Colfert.

Continua la collaborazione con Progetto Donne Veneto, la rete dei Festival e rete del comitato del Premio "Robe da mati" (10 enti) per la realizzazione di attività nel corso dell'anno 2022.

OBIETTIVO 2023

Monitoraggio obiettivo rete territoriali/collaborazioni

OBIETTIVO 2022

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per ins. Lav.

STATO DI RAGGIUNGIMENTO E COMMENTO

Nell'anno 2022 si è ottenuta la certificazione da parte di SGS e si ripropone di mantenerla.

Per il 2023 ci si pone l'obiettivo di raggiungere la certificazione UNI/PdR 125:2022

OBIETTIVO 2023

Raggiungimento nuova certificazione PdR125:2022

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non in evidenza

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Contributi pubblici	42.810,00 €	14.267,00 €	40.075,00 €
Contributi privati	11.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	178.019,00 €	176.836,00 €	144.638,00 €
Ricavi da altri	30.352,00 €	24.104,00 €	18.778,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	4.295,00 €	8.528,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	219.503,00 €	256.538,00 €	284.300,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	219.503,00 €	256.538,00 €	284.300,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	556.346,00 €	598.901,00 €	532.674,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	625,00 €	875,00 €	925,00 €
Totale riserve	659.605,00 €	611.201,00 €	563.832,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	12.941,00 €	49.847,00 €	48.833,00 €
Totale Patrimonio netto	660.230,00 €	661.975,00 €	613.643,00 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	2.941,00 €	49.847,00 €	48.833,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	13.661,00 €	51.269,00 €	49.841,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci operatori lavoratori	475,00 €	475,00 €	500,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	150,00 €	200,00 €	225,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	200,00 €	200,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.036.176,00 €	1.079.174,00 €	1.015.039,00 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	662.732,00 €	683.913,00 €	642.914,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	149.997,00 €
Peso su totale valore di produzione	64,00 %	63,00 %	78,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2022:**

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	182.314,00 €	29.488,00 €	211.802,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	744.117,00 €	744.117,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	43.541,00 €	11.000,00 €	54.541,00 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	225.855,00 €	22,00 %
Incidenza fonti private	810.321,00 €	78,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nell'edizione 2022 il festival è stato sostenuto attraverso le donazioni liberali di Labomar e Jonix

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le donazioni erano finalizzate a sgravare i costi del festival Robe da Mati dal bilancio di Sol.Co.

Durante il festival è stato reso palese il sostegno di queste aziende per la riuscita della manifestazione.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

La necessità che i costi del festival, siano supportati da altre entrate senza pesare sul bilancio della cooperativa.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa Sol.Co. è consapevole del suo buon livello di responsabilità sociale, tuttavia ha riconosciuto di non aver prestato sufficiente attenzione alla gestione ambientale al di là dei requisiti legali obbligatori. Questo è in parte dovuto al fatto che, in qualità di conto terziista, la cooperativa non produce scarti di lavorazione o imballaggi in grandi quantità, e i consumi delle linee di produzione sono relativamente contenuti poiché gran parte delle attività è costituita dal lavoro manuale.

La stesura del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa di valutare attentamente i consumi di acqua ed energia, e di riconoscere la necessità di monitorare questi indicatori nel tempo e di adottare azioni per migliorarli. Nel frattempo, la cooperativa gestisce i suoi rifiuti in modo responsabile, restituendo il materiale eccedente e riciclando gli imballaggi in cartone attraverso un servizio fornito dalla Contarina, che gestisce anche la modulistica relativa ai rifiuti.

Nel 2022, la cooperativa ha prodotto solo 510 kg di rifiuti non riciclabili, un risultato molto positivo che testimonia l'alto livello di sensibilità interna verso la raccolta differenziata e l'attenzione verso il consumo sostenibile.

Per quanto riguarda i consumi energetici, la cooperativa non ha ancora implementato misure di efficientamento passivo e attivo, in parte perché l'edificio in cui opera è in affitto e non di proprietà. Tuttavia, la cooperativa si impegna a sensibilizzare i propri membri sulle pratiche ambientali, promuovendo comportamenti sostenibili nell'uso dei trasporti, delle attrezzature interne e nella differenziazione dei rifiuti.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Smaltimento rifiuti speciali: Toner e bombolette spray

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	74.496	KW
Gas/metano: emissione CO2 annua	16.486	SMC
Carburante	1.780	€
Acqua: consumo d'acqua annuo	700	MC
Rifiuti speciali prodotti	60	KG
Carta	17.855	KG
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	7.980	KG

In accordo con i principi previsti dalla normativa ambientale italiana (vedi D.lg 152/2006 e SMI) in relazione ai gruppi cartuccia esausti derivanti dalle attività di stampa a ufficio effettuate da Sol.Co. la società BERG PHI SRL, detentrica del marchio ZEROZEROTONER, si identifica quale PRODUTTORE dei suddetti rifiuti speciali. In virtù del contratto in essere, Sol.CO. cessa di essere il produttore dei suddetti rifiuti ed è quindi sollevata da ogni onere burocratico ed amministrativo previsto dalla legge per la gestione dello smaltimento/recupero degli stessi.

Inoltre Sol.Co. acquista energia elettrica 100% green, prodotta da fonti rinnovabili, senza emissioni di CO2.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Un festival che parla di Salute Mentale alla gente e riempie le piazze e i teatri: questo è Robe da Mati.

L'idea è apparentemente folle, ma altrettanto concreta ed efficace.

Sol.Co. in armonia con la sua mission, che è quella di creare ricchezza economica e sociale valorizzando la persona attraverso il lavoro, ha pensato di realizzare questo progetto.

Robe da Mati è appunto un contenitore culturale che si svolge nei mesi di maggio e di giugno a Treviso (dal 2019 anche a Cortina BL inserito nel programma di Scoop Cortina manifestazione organizzata da Confcooperative Belluno Treviso).

Le arti utilizzate sono eterogenee: si va dalla rappresentazione teatrale, alla musica, alla danza, alla letteratura, al fumetto. Il ricorso a linguaggi differenti è importante in quanto permette di veicolare in maniera più forte il messaggio proposto e di raggiungere un maggior numero di persone.

Gli artisti che si esibiscono sul palco portano in scena il loro repertorio "contaminato" dalla conoscenza di Sol.Co. di un precedente incontro dove hanno potuto vedere e conoscere cosa fa quotidianamente la cooperativa.

I luoghi utilizzati sono piazze, teatri, locali pubblici.

Il format prevede l'alternanza di momenti di intrattenimento ad azioni di interazione con il pubblico attraverso strumenti tecnologici con feedback in tempo reale (gli spettatori attraverso il proprio cellulare possono dare risposte alle domande proposte) o con materiali più tradizionali come flyer cartacei nei quali possono essere veicolati contenuti mirati sul tema.

Inoltre, vengono proiettati dei cortometraggi video che hanno per protagonisti soci e lavoratori di Sol.Co. che "raccontano" cosa rappresenta per loro lavorare nonostante le fatiche di una condizione personale svantaggiata.

Lo scopo è quello di smontare il pregiudizio diffuso nei confronti delle persone con problemi mentali. Troppo frequentemente, infatti, l'equazione malattia mentale=pericolo riempie di titoli di cronaca incidendo in maniera significativa sull'opinione pubblica. Parallelamente viene in questo modo estesa la percezione che chi ha direttamente o indirettamente un problema di questo tipo, sia come persona con disturbo mentale che, come caregiver, non deve sentirsi solo e neppure provare vergogna per la propria condizione.

Elemento importante è la stretta collaborazione e progettazione dei singoli eventi con organizzazioni già operanti nel territorio affinché la manifestazione diventi di fatto "bene comune".

Aderire alla Rete dei Festival di Treviso oltre che, come riconoscimento pubblico del valore

della manifestazione stessa, diventa "spazio di incontro" generativo di collaborazioni con altre realtà del territorio, come quella con Coordinamento LGBTE Treviso che ha generato l'incontro "è quasi..." che è diventato un evento crosshwer tra Robe da Mati e q-pido festival.

Il tema del festival del 2022 è stato "Freak-pezzi unici"

09.06 spettacolo "Volevo solo scriverti accanto" con Vasco Mirandola

10.06 pink party

15.06 cerimonia del premio robe da mati

16.06 spettacolo "Tender" con Ava Hangar

18.06-24.06 mostra "Ci sono fiori..."

23.07 spettacolo "Storie sconcertanti" con Dario Vergassola

Per valorizzare le buone prassi è stato creato nel 2019, all'interno della manifestazione un premio "Robe da Mati – quando la follia migliora il mondo". Questo premio, assegnato grazie al ricorso del voto popolare online, viene attribuito a chi si distingue per scelte folli ovvero coraggiose e inconsuete che hanno di fatto generato qualcosa di bello.

La rosa dei finalisti dell'edizione 2022 è stata decisa da un comitato tecnico composto da: Cooperativa Sol.Co., Assindustria Venetocentro, Ascom Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana, Confcooperative Belluno e Treviso, Camera di Commercio Treviso Belluno, Consorzio Intesa CCA, Volontarinsieme – CSV Treviso, Progetto Donne Veneto, Centro Famiglia, associazione Casa Respiro.

Finalisti premio "Robe da Mati" 2022: Ricrearti, Fattoria didattica il Codibugnolo (vincitrice) e Zebre Gialle rugby integrato.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Città di Treviso e Cortina

Coinvolgimento della comunità

Dal 2019, attraverso la costituzione del Comitato di Gestione del premio Robe da Mati sono state coinvolte diverse organizzazioni del territorio. Nello specifico, nell'edizione 2022 era composto da Assindustria Venetocentro, Ascom Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana, Confcooperative Belluno e Treviso, Camera di Commercio Treviso Belluno, Consorzio Intesa CCA, Volontarinsieme – CSV Treviso, Progetto Donne Veneto, Centro Famiglia, associazione Casa Respiro.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-------------------------------------	-------------	--------------	--------------------

Robe da Mati	salute mentale	Treviso e Belluno	tutti
--------------	----------------	-------------------	-------

Indicatori

Robe da Mati è un festival che crea connessioni tra le persone che vivono questi territorio generando momenti di sensibilizzazione e di crescita culturale.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non ve ne sono.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nel 2022 è stata fatta una campagna sui canali social di Sol.Co. (facebook e instagram) dal titolo donne che ispirano con 17 donne a rappresentare i goal dell'agenda 2030.

Nello specifico si tratta di:

Dorothea Lange (goal 1), Vandana Shiva (goal 2), Teresa Sarti Strada (goal 3), Eugenia Canfora (goal 4), Frida Kahlo (goal 5), Sung Thi Dinh (goal 6), Jennifer Granholm (goal 7), Phaedra Ellis-Lamkins (goal 8), Grace Hopper (goal 9), Chiara Lubich (goal 10), Kaja Kallas (goal 11), Adital Ela (goal 12), Luisa Neubauer (goal 13), Alexandra Cousteau (goal 14), Qiu Shi (goal 15), Ellen Eugenia Johnson Sirlef (goal 16) e Reene Wang (goal 17).

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Consiglio D'Amministrazione

31.03.2022 presenti 60%

26.10.2022 presenti 100%

Assemblea soci

27.05.2022

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

cda 31.03.2022

redazione bozza bilancio economico

redazione bozza bilancio sociale

convocazione assemblea soci

regolamento interno

Assemblea soci 27.05.2022

approvazione del bilancio

cda 26.10.2022

gestione dipendenti

esito revisione annuale confcooperative

analisi bilancio anno corrente

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

All'Assemblea degli dei Soci della SOL.CO Società Cooperativa Sociale ONLUS

Premessa

Il collegio sindacale, confermato con l'assemblea del 27 maggio 2022, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., in quanto anche l'incarico della revisione legale è stata affidata a questo Collegio secondo quanto previsto dall'art. 32 dello Statuto sociale.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società SOL.CO Società Cooperativa Sociale ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello

appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Con riferimento alle procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B in merito alla relazione sulla gestione, si precisa che la SOL.CO. Società Cooperativa Sociale Onlus si è avvalsa della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto riportate in nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione anche in modalità di videoconferenza, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla ripresa post pandemica e alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina e al conseguente aumento, in particolare, dei prezzi energetici, dei servizi e dei prodotti alimentari, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dall'emergenza Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Non risulta siano state fatte o presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, c.7 del c.c..

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai

sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile, come già riferito nella prima parte della ns. relazione.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Informativa ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile

Vi riportiamo i criteri e delle modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità.

Il Collegio attesta che, nell'esercizio 2022, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale.

Nella Nota integrativa gli Amministratori hanno analiticamente dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile e dall'art. 2 della legge 59/1992. Il Collegio ha potuto constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. tra cui quello di assicurare il soddisfacimento delle esigenze economiche e lavorative dei soci, mediante la gestione in forma associata della società, la continuità occupazionale con le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Per quanto riguarda la mutualità esterna, è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n.59.

Infine, il Collegio ha accertato che la cooperativa continua a rispettare ed osservare i requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del c.c. contenuti anche nell'art. 3 dello Statuto sociale.

Informativa ai sensi degli articoli 2512 e seguenti del Codice Civile

A norma degli artt. 2512 e 2513 del Codice Civile si attesta l'informativa fornita dagli Amministratori nella Nota integrativa, confermando che la Cooperativa in quanto Cooperativa sociale è a mutualità prevalente di diritto.

Tuttavia, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, riconfermiamo che l'attività della Cooperativa si esplica con la realizzazione dello scambio mutualistico attraverso la prevalente occupazione di soci lavoratori e Vi diamo atto che in nota integrativa sono riportati e sono stati presi in considerazione i parametri relativi al costo del lavoro dei soci e il totale generale del costo del lavoro, che riportano una percentuale di prevalenza del costo del lavoro dei soci del 72,78%.

Informativa ai sensi dell'articolo 2528 del Codice Civile.

Rileviamo che nel capitale sociale, nel corso dell'esercizio in esame, sono state deliberate ammissioni soci e recessi di soci.

Nel procedimento di deliberazione di ammissione, esclusione o recesso il Consiglio di Amministrazione ha rispettato pienamente le norme legislative, statutarie e regolamentari prescritte.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Sono state indicate in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 1 comma 125 Legge 4 agosto 2017 n.124.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Bilancio sociale:

La cooperativa sociale SOL.CO., essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9 comma 2 D.Lvo. 112/2017, vi ha provveduto. Tuttavia non è soggetta all'obbligo di attestazione della conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10 comma 3, del medesimo decreto, come esposto nel Decreto del Ministero e della Previdenza Sociale del 4 luglio 2019 e ribadito dalla nota congiunta dell'Alleanza delle Cooperative Italiane del 21 aprile 2021.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Montebelluna, 14 aprile 2023

Il collegio sindacale

Claudia Panazzolo (Presidente)

Ettore Conte (Sindaco effettivo)

Elisa De Lucchi (Sindaco effettivo)